

SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT FASE DI SPERIMENTAZIONE

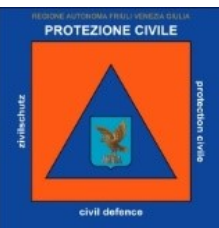
TEST DI FUNZIONAMENTO REGIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2023



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE civile DELLA REGIONE



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Sistema di allarme pubblico IT-alert Direttiva 7 febbraio 2023

**Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023
“Alertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert”.**

Il testo **aggiorna la precedente Direttiva** del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020 per allinearla alle modifiche introdotte al Codice delle comunicazioni elettroniche dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207.

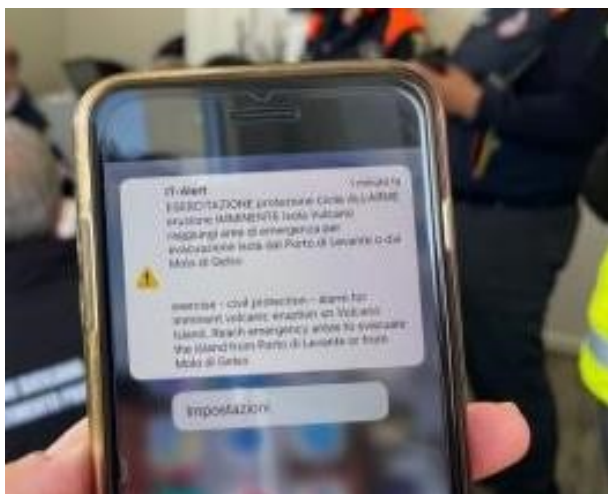
IT-alert è il sistema di allarme pubblico che, **nei casi di gravi emergenze e catastrofi imminenti o in corso**, permette ai fornitori dei servizi mobili di comunicazione interpersonale di diffondere allarmi pubblici agli utenti finali interessati, attraverso la trasmissione di messaggi denominati “Messaggi IT-alert”.

La Direttiva disciplina l'utilizzo del sistema di allarme pubblico IT-alert **per le sole attività di protezione civile**, estendendo il periodo di **sperimentazione**, attualmente in corso, fino al **13 febbraio 2024**.

<https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/direttiva-del-7-febbraio-2023/>
<https://www.it-alert.it>

Sistema di allarme pubblico IT-alert

Direttiva 7 febbraio 2023 – Tipologie di rischio



- Maremoto generato da un sisma
- Collasso di una grande diga
- Attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli)
- Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica
- Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali (dlgs 105/2015)
- Precipitazioni intense

FASE DI SPERIMENTAZIONE



Per ogni tipologia di rischio sono in corso di predisposizione indicazioni operative del Capo del Dipartimento che contengano tra l'altro obiettivi, modalità di invio e contenuti del messaggio IT-alert

Test effettuati durante le esercitazioni nazionali di protezione civile:

- «Vulcano 2022» 9 aprile 2022
- «Sisma dello Stretto» 4 novembre 2022

Sistema di allarme pubblico IT-alert Fase di sperimentazione

Obiettivi dei test:

1. far conoscere IT-alert come **nuovo sistema di allarme pubblico** che, in caso di gravi emergenze e catastrofi imminenti, potrebbe raggiungere i territori interessati. In questa fase non si entra nel dettaglio dei rischi e dei comportamenti da tenere.
2. rendere i cittadini consapevoli del fatto che in una determinata data si svolgerà un test di invio del messaggio, far sapere come apparirà e suonerà sui dispositivi e indicare cosa dovranno fare (oltre a premere ok e compilare il questionario sul sito IT-alert), per rendere **identificabile il suono del messaggio e l'identità visiva**.

Tipologie di test: invio e ricezione del messaggio IT-alert alla popolazione presente in un determinato territorio regionale, con rimando alla compilazione di un questionario on-line.

Quando: in **FVG martedì 12 settembre 2023** intorno alle ore 12:00.



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Prima fase di sperimentazione effettuata a giugno-luglio 2023

Primi test IT-alert effettuati su 5 Regioni

Organizzati in raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Regione coinvolta, Commissione protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI.

28 giugno ore 12:00: Toscana

30 giugno ore 12:00: Sardegna

5 luglio ore 12:00: Sicilia

7 luglio ore 12:00: Calabria

10 luglio ore 12:00: Emilia Romagna

I test sono stati preceduti da riunioni con gli Enti e le Amministrazioni locali e le Associazioni di categoria.

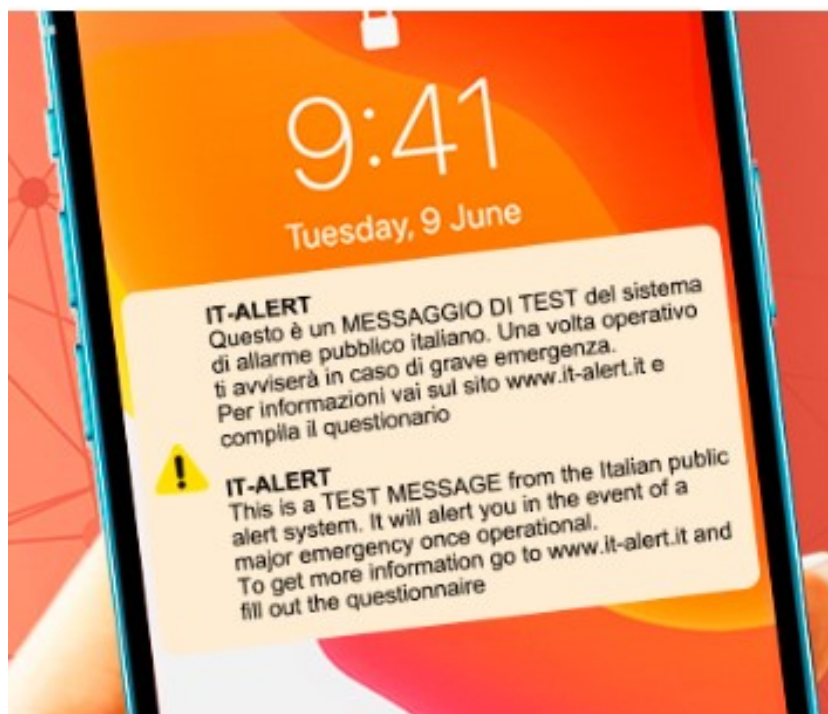


Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione da effettuare a settembre e ottobre 2023

REGIONE	DATA ESECUZIONE TEST
Friuli Venezia Giulia	12/09/2023
Campania	
Marche	
Piemonte	14/09/2023
Puglia	
Umbria	
Lombardia	19/09/2023
Basilicata	
Lazio	21/09/2023
Veneto	
Valle D'Aosta	
Liguria	26/09/2023
Abruzzo	
Trento	
Molise	19/09/2023
Bolzano	13/10/2023

Come si presenta il messaggio?



Messaggio Exe «Vulcano 2022» 9 aprile 2022



Messaggio Exe «Sisma dello Stretto 2022» » 4 novembre 2022

Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Gli strumenti di comunicazione

- **Sito** www.it-alert.it
- **Social** IT-alert
- **Conferenze stampa**
- **Spot** radio e tv programmati a livello nazionale sui canali RAI
- **Cartella stampa**
- **Banner** per siti istituzionali
- **Digital kit**
- **Locandina**

Riferimenti del DPC e PCR:
comunicazione@protezionecivile.it
segreteria@protezionecivile.fvg.it



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Il messaggio

IT-ALERT

Questo è un MESSAGGIO DI TEST del sistema di allarme pubblico italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave emergenza.

Per informazioni vai sul sito www.it-alert.it e compila il questionario



Il questionario

Come sperimentato nelle esercitazioni del 2022 e nei test di giugno-luglio 2023 verrà pubblicato un form, accessibile dall'home page del sito IT-alert, per raccogliere i feedback dei cittadini utili a implementare il sistema



IT-alert Questionario sul Test IT-alert

10. HAI AVUTO DELLE DIFFICOLTÀ NELL'INTERAGIRE CON IL MESSAGGIO DI IT-ALERT?

☐ Si

☐ No

11. SE SÌ, QUALI?

☐ Apertura del testo del messaggio

☐ Messaggio scomparso dopo la visualizzazione

☐ Accesso al sito tramite il link presente nel messaggio

☐ Sblocco del cellulare

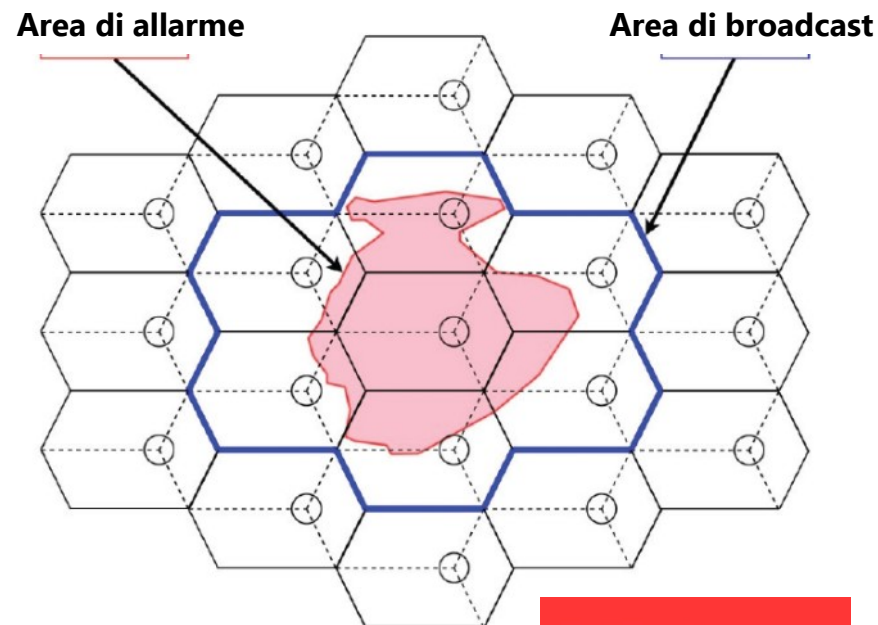
☐ Messaggio arrivato in ritardo

☐ Dimensione del testo troppo piccola

☐ Altro

Qual è la tecnologia utilizzata?

Il servizio cellbroadcast è una modalità di comunicazione unidirezionale e generalizzata di brevi messaggi di testo prevista nelle attuali reti di telefonia cellulare. Il cellbroadcast funziona anche in casi di connessione limitata o in casi di saturazione della banda telefonica. Il servizio non funziona se il dispositivo è spento.



Qual è il processo?

1

Viene generato un messaggio di allarme automatico o manuale

2

Il messaggio viene controllato e inviato agli operatori di telefonia mobile

3

Gli operatori di telefonia mobile Inviano il messaggio alle antenne che danno connettività telefonica al territorio - area di allarme

4

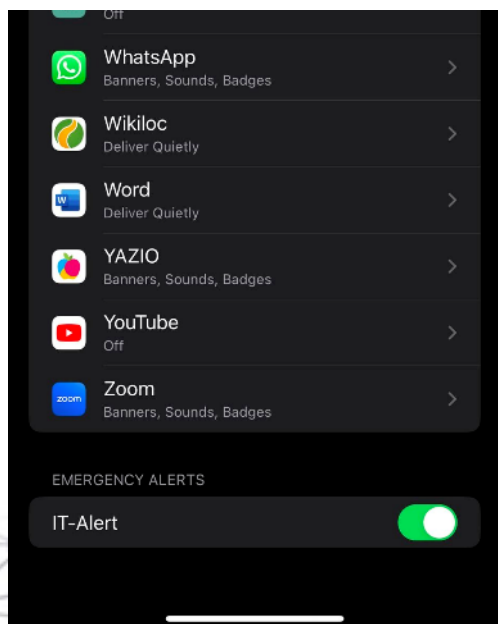
Il messaggio viene recapitato a tutti i dispositivi telefonici agganciati alle antenne interessate



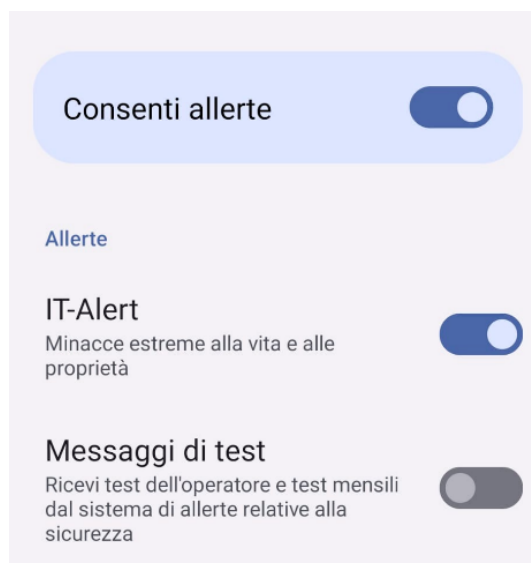
Le impostazioni per il cellbroadcast



- > Impostazioni
- > Notifiche



- > Impostazioni
- > Sicurezza ed emergenza
- > Avvisi wireless di emergenza



Può differire a seconda del modello del dispositivo e/o versione di Android



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Alcune domande ricorrenti

Approfondimenti <https://www.it-alert.it/it/faq/>

Per ricevere IT-alert devo scaricare una app?

No, per ricevere un messaggio IT-alert non è necessario scaricare alcuna app. IT-alert utilizza la propagazione broadcast.

IT-alert può compromettere la mia privacy?

No, IT-alert non comporta nessuna compromissione dei livelli di privacy. Il sistema è unidirezionale e non consente di ricevere feedback dal ricevente il messaggio. La trasmissione via cellulare è gratuita e anonima: non è necessario registrarsi e il proprio numero rimane sconosciuto. Non ci sono dunque implicazioni sulla privacy perché non viene acquisito alcun dato personale.

IT-alert, quando sarà operativo, sarà l'unico sistema di informazione?

No, va sempre ricordato che il messaggio IT-alert non sarà l'unico sistema di informazione, ma si affiancherà a quelli già utilizzati, anche e soprattutto a scala locale, nelle varie situazioni di emergenza.

Come posso compilare il questionario dopo aver ricevuto il messaggio?

Si può compilare il questionario al link <https://www.it-alert.it/it/sperimentazione/>

A chi arriverà il messaggio IT-alert durante la giornata di test?

Vista l'impossibilità di sovrapporre perfettamente l'area test con l'area coperta dalle antenne degli operatori di telefonia, è possibile che i messaggi arrivino anche sui dispositivi presenti nelle regioni limitrofe, esterne a quelle interessate dal test.

Raccomandazioni

Dare massima diffusione all'informazione sul test di funzionamento a tutta la popolazione presente sul territorio regionale il giorno del test per evitare «spaventati» e magari improprie chiamate al 112, attraverso i propri canali di comunicazione interni ed esterni.

Sensibilizzare alla compilazione del questionario sia in caso di corretta ricezione che di problematiche riscontrate per poter analizzare e correggere eventuali malfunzionamenti del sistema o legate ai diversi operatori telefonici.

Informare possibilmente anche i «vicini» confinanti di Veneto, Carinzia e Slovenia in quanto il messaggio potrebbe essere ricevuto anche oltre il confine regionale se i cellulari sono agganciati a celle del FVG.



SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT FASE DI SPERIMENTAZIONE

GRAZIE

